



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Carlo

Collodi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante *“Istituzione della Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 2024, n. 276, recante *“Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali”*, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale integrativo 16 settembre 2025, n. 317, recante *“Integrazione della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali”*, con il quale è stato nominato il



Il Ministro della cultura

componente della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, in sostituzione del precedente dimissionario, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

ACQUISITI i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, espressi rispettivamente in data 11 e 12 novembre 2025;

VISTO il decreto ministeriale 21 novembre 2025, n. 453, recante “*riparto dei fondi assegnati ai Comitati Nazionali e alle Edizioni Nazionali anno 2025*”, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2025 con il numero 2368, che prevede un contributo di euro 20.000,00 per l'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Carlo Collodi;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 71 del 20 dicembre 2024, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

CONSIDERATA la riorganizzazione del Ministero della cultura, recata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024 n. 57, che ha ridefinito l'assetto delle Direzioni generali, con conseguente soppressione della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali e trasferimento alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali delle competenze in materia di istituti culturali, ivi comprese quelle concernenti i Comitati nazionali per le celebrazioni e le manifestazioni culturali previsti dalla legge 1° dicembre 1997, n. 420;

VISTA la nota prot. n. 1105 del 23 gennaio 2026 con la quale la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali ha trasmesso lo schema di decreto in parola, unitamente alla documentazione a corredo;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Carlo Collodi.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:
 - Pier Francesco Bernacchi, consigliere permanente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi;
 - Franco Cambi, già professore ordinario di Pedagogia presso l'Università degli Studi di Firenze;
 - Cosimo Ceccuti, presidente e legale rappresentante della Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS;
 - De Souza Cagneti Sueli, professoressa di Letteratura presso l'Università della Regione di Joinville;
 - Lorenzo Franchini, professore ordinario di Istituzioni di diritto romano presso l'Università Europea di Roma;
 - Giordano Bruno Guerri Anselmi, presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi;
 - Daniela Marcheschi, professoressa I.A. CEG – Universidade Aberta – Lisboa;



Il Ministro della cultura

- Maria Cristina Misiti, componente del Comitato tecnico-scientifico della Fondazione Nazionale Carlo Collodi;
- Elisabetta Sciarra, direttrice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
- Roberto Vezzani, bibliotecario della Fondazione Nazionale Carlo Collodi.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 12 febbraio 2026

IL MINISTRO